.

VareseNews

Finley: "Siamo tornati per fare "Fuoco e fiamme"

Pubblicato: Lunedì 28 Maggio 2012



«Ci siamo guardati in faccia e abbiamo capito che

era il momento di cambiare». Un nuova etichetta discografica, la loro, un sound più maturo ed essenziale, un "fuoco" per continuare a credere nella propria passione. Ma anche un nuovo tatuaggio marchiato sulla pelle. I quattro ragazzi di Legnano che hanno fatto ballare un'intera generazione con "Tutto è possibile" ci sono e hanno voglia di farsi sentire, ancora. I Finley tornano con un nuovo disco, tredici tracce inedite, che giovedì 7 giugno presentano alla Casa del Disco di Piazza Podestà a Varese. Si intitola "Fuoco e fiamme" e lo raccontano come «il nostro primo disco». "Fuoco e fiamme", questo il titolo, è il primo prodotto da "Gruppo Randa", la loro etichetta discografica. «Abbiamo scelto di continuare da soli – spiegano i ragazzi durante la presentazione dell'album -. Questo disco nasce dopo un anno di lavoro. Ci siamo presi tutto il tempo che ritenevamo necessario per capire cosa volevamo e l'aiuto di Guido Style (già produttore di J-Ax e Biagio Antonacci) ci ha aiutato molto». Il risultato infatti è un disco diverso dai precedenti, dove il sound è più deciso. «È stata un'evoluzione naturale. Il suono è molto più asciutto e si passa dalle sonorità folk a quelle più rock – spiegano i ragazzi, alternando gli interventi -. Siamo molto gelosi di quello che facciamo ma Guido è riuscito ad entrare in perfetta sintonia con noi e a creare la giusta armonia per creare un lavoro unico e compatto».



Una scelta artistica quindi, ma non solo. Scegliere di "camminare" nel mercato musicale in solitaria, per quattro ragazzi, poco meno che trentenni non è da tutti. «Lo sappiamo, ma questo disco vuole essere anche un messaggio per tutti i giovani che ci seguono. Il titolo non è casuale, abbiamo questo "fuoco" dentro che vogliamo trasmettere anche ai ragazzi della nostra generazione, solitamente considerati senza ambizioni. Noi crediamo in questo

progetto e andiamo avanti».

E l'entusiasmo non si nasconde certo dietro il ciuffo di Ka o i ricci di Pedro. Dani mostra orgoglioso il tatuaggio che ha sul petto con scritto "Gruppo Randa" mentre il nuovo batterista della band è più un amico di famiglia oltre un bravo musicista. «C'è stato un cambio di formazione e Ivan è entrato a far parte della band, ci conosciamo da sempre e questo è stato importante». Alla base di tanta passione infatti, sembra esserci ancora quell'energia che dieci anni fa, a quattordici anni, li ha portati in giro per Milano con in mano un master da presentare ai discografici. «Facciamo musica ma speriamo che intorno a noi si crei un vero e proprio "gruppo Randa", speriamo che i nostri fan possano sentirsi parte del nostro progetto». Proprio per questo hanno pensato ad uno o più ritrovi nazionali per festeggiare i dieci anni di carriera artistica per il prossimo inverno e a un "pass" che si trova all'interno del disco e che permette all'ascoltatore di accedere direttamente al loro mondo. Insomma, i Finley sembrano davvero aver voglia di fare "Fuoco e fiamme", ricordano i maestri del passato e sognando il futuro. «In questo disco c'è la collaborazione con Bennato, per noi è stato un piacere conoscerlo e col tempo ci rendiamo conto di quanto ci abbia aiutato a crescere musicalmente e non solo. Tutto il percorso che abbiamo fatto fino a qui comunque ci ha insegnato molto». E mentre il nuovo singolo è già in rotazione radiofonica e sono pronti ad un tour nei negozi di dischi in tutta Italia, loro si raccontano senza fermarsi un attimo. E chi li guarda pensa alla carriera artistica che hanno alle spalle – doppio disco di platino, festival di Sanremo, Mtv Europe Music Awards ecc. – e a tutto ciò che ancora potranno fare con la musica. Ma non ricordategli che sono "già quasi trentenni" perchè tengono subito a precisare che non è così.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it